



# COMUNE DI GALZIGNANO TERME

## Provincia di Padova

COPIA

N. 99  
del 27-08-2013

### Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:	DETERMINAZIONE TASSO COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2013.
----------	---

L'anno **duemilatredici** addì **ventisette** del mese di **agosto** alle ore **19:00**, nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta. Eseguito l'appello risultano:

MASIN RICCARDO	SINDACO	P
MILANI NICOLA	VICE SINDACO	P
MIOLA STEFANO	ASSESSORE	A
BERTOLIN SILVIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il sig. TOSATO DR. LORIS SEGRETARIO COMUNALE

Il Signor MASIN RICCARDO, in qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

- 
- Non soggetta a controllo di legittimità  
 Trasmesso elenco ai Capigruppo Prot. n ..... in data .....  
 Trasmessa alla Prefettura di Padova il ..... (art.135, comma 7, D.Lgs. 267 del 18.08.2000)  
 Trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in data
- 

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, Visto lo statuto comunale;

#### A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'albo pretorio "on line", in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

N° \_\_\_\_\_ Registro atti pubblicati

Il Responsabile del Servizio  
F.to Lionello Marco

**PREMESSO** che :

- l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131, prevede che gli Enti locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983 individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:  
"1. *Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.*  
*1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.*"
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, così dispone:  
"16. *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;*
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:  
"1. ....omissis.....  
2. *La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*  
3. ....omissis....."

**DATO ATTO** che risultano individuati i seguenti servizi pubblici a domanda individuale:

- Asilo nido;
- Mense scolastiche;
- Centri estivi;
- Attività motoria anziani e adulti

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 27.08.2013, con la quale, con riferimento all'esercizio finanziario 2013, sono state approvate le tariffe per l'utilizzo della mensa scolastica per l'anno scolastico 2013/2014;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 27.08.2013, con la quale, con riferimento all'esercizio finanziario 2013, sono state approvate le tariffe per usufruire del servizio dell'asilo nido per l'anno 2013;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 16.04.2013, con la quale,  
DELIBERA DI GIUNTA n. 99 del 27-08-2013 Pag. 2 COMUNE DI GALZIGNANO TERME

con riferimento all'esercizio finanziario 2013, sono state approvate le tariffe per usufruire del servizio dei Centri Estivi per l'anno 2013;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 27.08.2013, con la quale, con riferimento all'esercizio finanziario 2013, sono state approvate le tariffe per usufruire del servizio di attività motiva anziani e adulti per l'anno 2013;

**RITENUTO**, pertanto, di dover determinare il tasso di copertura delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, con riferimento all'esercizio finanziario 2013 e tenuto conto delle deliberazioni di cui sopra;

**UDITA** la relazione dell'Assessore al bilancio;

**VISTI:**

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- la Legge 27 dicembre 2002 n. 289;
- la Legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- la Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

**SI PROPONE**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI DETERMINARE**, con riferimento all'esercizio finanziario, le seguenti tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale:

<b>Tipologia del servizio</b>	<b>Servizio erogato</b>	<b>Tariffa</b>
<b>Asilo Nido</b>	<b>Gestione Asilo Nido</b>	<b>€ 350,00 mensili per i residenti ed € 430,00 per i non residenti dal fino al 31.12.2013, dal 01.01.2014 € 371,00 mensili per residenti ed € 456,00 per i non residenti oltre ad una quota di € 150,00 da versare al momento dell'iscrizione</b>
<b>Mensa scolastica</b>	<b>Scuola Materna</b>	<b>€4,67 x pasto fino al 31.08.2013) ed €. 4,73 x pasto dal 01.09.2013</b>
<b>Mensa scolastica</b>	<b>Scuola Elementare e Media</b>	<b>€4,67 x pasto fino al 31.08.2013) ed €. 4,73 x pasto dal 01.09.2013</b>
<b>Centri estivi</b>	<b>Scuola Materna</b>	<b>Quota partecipazione pro capite €100,00 con riduzione ad €. 80,00 se fratelli, per un periodo di quattro settimane dal lunedì</b>

		al venerdì. Pasti totale carico utente.
<b>Centri estivi</b>	<b>Scuola elementare</b>	Quota partecipazione €. 120,00 con riduzione ad €. 90,00 se fratelli per un periodo di cinque settimane dal lunedì al venerdì. Pasti totale carico utente.
<b>Attività motoria</b>	<b>Anziani</b>	tariffa mensile €. 1700 periodo gennaio - maggio 2014 e settembre dicembre 2013. Riduzione al 50% per presenze inferiori al 50% delle lezioni; Tariffa intera per presenze uguali e superiori al 50% delle lezioni
<b>Attività motoria</b>	<b>Adulti</b>	tariffa mensile €. 26,00 periodo gennaio - maggio 2014 e settembre dicembre 2013. Riduzione al 50% per presenze inferiori al 50% delle lezioni; Tariffa intera per presenze uguali e superiori al 50% delle lezioni

2. **DI DARE ATTO** che a seguito della ricognizione dei costi e della revisione tariffaria, la percentuale di copertura dei costi dei vari servizi è così determinata:

<b>Tipologia del servizio</b>	<b>Entrate</b>	<b>Costi</b>	<b>Tasso di copertura</b>
<b>Asilo Nido</b>	<b>96.000,00</b>	<b>165.100,00</b>	<b>58,15%</b>
<b>Mensa Scolastica</b>	<b>135.000,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>96,43%</b>
<b>Centri estivi</b>	<b>13.800,00</b>	<b>22.500,00</b>	<b>61,33%</b>
<b>Attività motoria</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale</b>	<b>251.800,00</b>	<b>334.600,00</b>	<b>75,25%</b>

3. **DI DARE ATTO**, altresì, che, ricorrendone i presupposti, la determinazione delle tariffe dovrà avvenire, in ogni caso, conformemente a quanto prescritto dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
4. **DI ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

**VISTI** i pareri del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**DOPO** breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione alla suddetta proposta;

DELIBERA DI GIUNTA n. 99 del 27-08-2013 Pag. 4 COMUNE DI GALZIGNANO TERME

**Con** voti unanimi favorevolmente espressi nelle forme di legge

**D E L I B E R A**

- 1) Di far propria la proposta di deliberazione suesposta nella sua formulazione integrale, ovvero, senza alcuna modificazione ne' integrazione.
- 2) Di comunicare, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, contestualmente alla pubblicazione, il presente provvedimento ai Capigruppo consiliari.

**SUCCESSIVAMENTE** con voti unanimi favorevolmente espressi nelle forme di legge

**D E L I B E R A**

**Di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.**

<b>Oggetto:</b>	<b>DETERMINAZIONE TASSO COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2013.</b>
-----------------	--

## **PARERI DI COMPETENZA**

Premesso che la proposta di deliberazione di Giunta Comunale in ordine all'oggetto in delibera, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 nelle seguenti risultanze:

### **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

In merito alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, per quanto disposto dall' art. 49, comma 1, del TUEL il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere:

**Favorevole**

Lì 23-08-2013

Il Responsabile del servizio  
F.to LIONELLO MARCO

---

### **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

In merito alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, per quanto disposto dagli artt. 49, comma 1, 151, comma 4, e 153, comma 3, del TUEL il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario esprime parere:

**Favorevole**

Lì 23-08-2013

Il Responsabile del servizio  
F.to LIONELLO MARCO

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- ♦ per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto  
*o in alternativa*
- ♦ entro 120 giorni sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199".

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to MASIN RICCARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOSATO DR. LORIS

---

**DENUNCE DI ILLEGITTIMITA' O VIZI DI COMPETENZA  
CONTROLLO SU RICHESTA DEI CONSIGLIERI**

(art. 127, comma 1°, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione, oggetto di denuncia di illegittimità/competenza in data \_\_\_\_\_ ai sensi del 1° comma dell'articolo 127 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi rimessa al Comitato Regionale di Controllo, sezione provinciale di Mestre per il controllo dei vizi denunciati

Li

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
F.to Rag. Marco Lionello

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO**

(art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo Pretorio del Comune ed è pervenuta al Comitato Regionale di Controllo, sezione Provinciale di Mestre in data \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ in seguito a:

denuncia di vizio di legittimità/competenza dei consiglieri (art.127, comma 1°, D.Lgs. 18.08.2000. n. 267)

per iniziativa della Giunta Comunale (art.127, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

1. nei suoi confronti non è intervenuti, nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa pertanto **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

2. il Comitato stesso non ha riscontrato vizi di legittimità, come da comunicazione n° \_\_\_\_\_ definita in data \_\_\_\_\_ per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

3. il Comitato stesso, riscontrando vizi di legittimità/competenza **HA ANNULLATO** la deliberazione nella seduta del \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Li

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
F.to

---

La Sezione di Mestre del Comitato Regionale di Controllo con sua nota n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
F.to

---

Controdeduzioni del Comune n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Ricevute dalla Sezione del Comitato di Controllo il \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
F.to

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

Addi

IL FUNZIONARIO INCARICATO